



Collegio dei revisori dei conti della Città Metropolitana di Torino

Verbale n°50 del 23 dicembre 2019

Il Collegio dei Revisori

VISTO l'emendamento a firma Consigliere delegato Marco Marocco, acquisito agli atti nel corso della seduta del Consiglio metropolitano in data 19.12.2019 (Allegato 1);

VISTO il sub-emendamento depositato nella seduta del Consiglio metropolitano in data 19.12.2019 (Allegato 2);

esprime parere negativo

per le motivazioni già espresse nel verbale 44 del 25.11.2019, che vengono di seguito riportate:

“ il collegio evidenzia che la cessione delle quote azionarie detenute in SITAF ad ANAS si era resa necessaria per dare attuazione a precise disposizioni di legge che stabiliscono il divieto per le PA di mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi ad oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessari per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali. Il collegio esprime preoccupazione in ordine alla (ventilata) possibilità che la CMT, con gli altri Enti pubblici coinvolti, possa mantenere la partecipazione di quote azionarie in SITAF, in quanto scelta che potrebbe comportare anche conseguenze in ordine alle garanzie per la restituzione dell'ingente debito di SITAF verso l'Erario. Il Collegio raccomanda, quindi, l'Amministrazione di valutare attentamente le operazioni e le scelte future correlate alla

retrocessione delle azioni SITAF e fin d'ora richiede di poter acquisire una relazione esplicativa che rappresenti compiutamente la sussistenza delle condizioni per il mantenimento degli equilibri di bilancio dell'Ente"

Letto, confermato, sottoscritto:

Andrea Matarazzo, presidente;

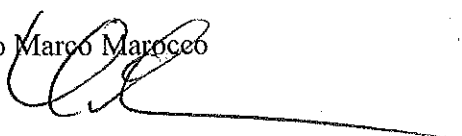
Antonella Perrone; componente

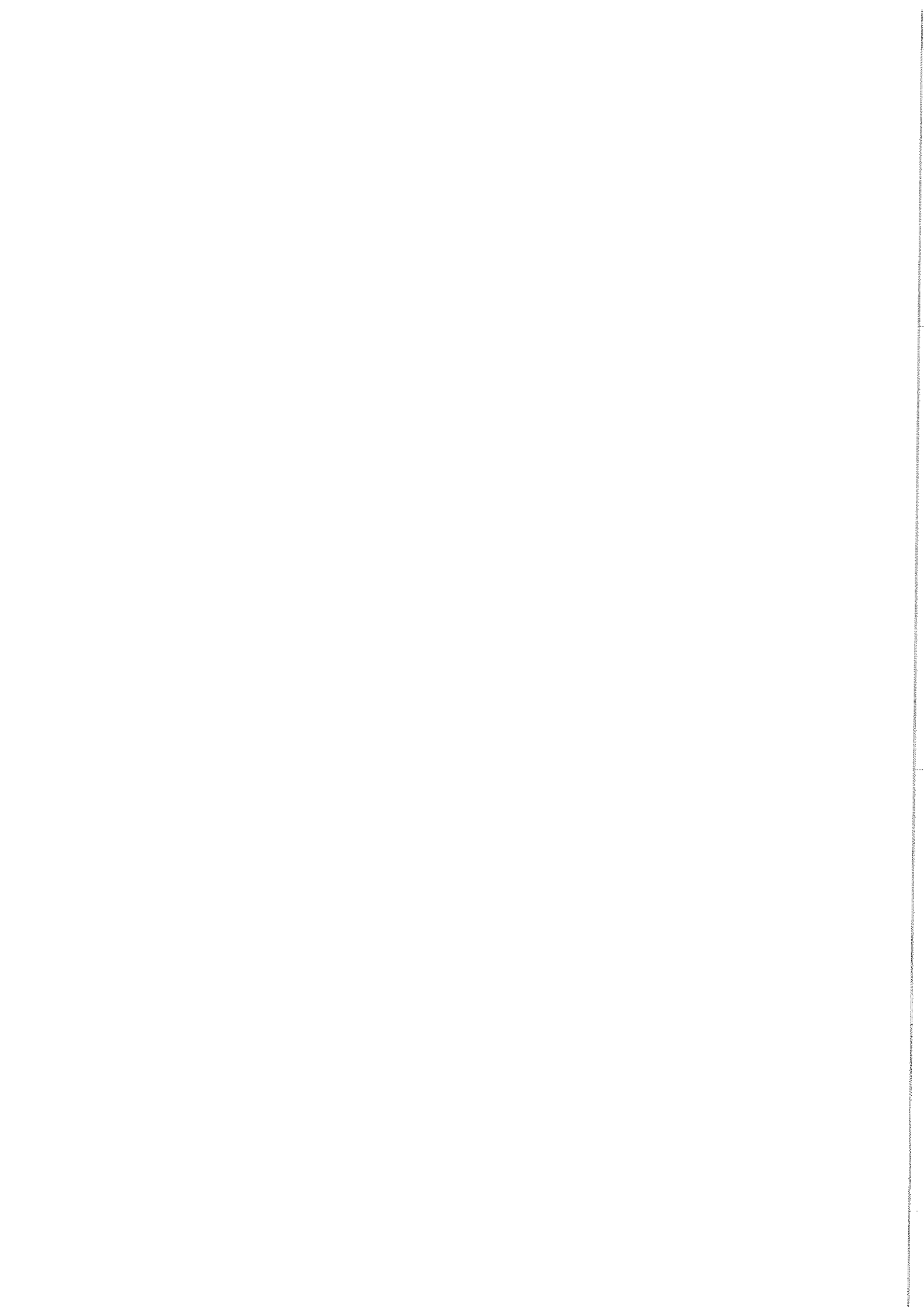
A handwritten signature in blue ink, reading "Antonella Perrone". The signature is written in a cursive style with a large initial 'A' and a distinct 'P'.

Emendamento Marocco:

- 1) a pag. 5 della proposta di delibera n.13742/2019, dopo il quinto capoverso che si conclude con le parole "di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.", inserire
- "Che a seguito delle vicende descritte in narrativa e, più in generale, alla luce delle criticità evidenziate nel sistema della gestione del sistema autostradale affidato ad operatori interamente privati, è emerso in seno alle forze politiche una diversa valutazione circa le determinazioni assunte dalla Città Metropolitana nel 2014 ed indotto a sollecitare una approfondimento, nell'ottica di ripensare l'opzione della dismissione, propendendo per il mantenimento là dove ciò avvenisse nel quadro di un patto tra soggetti pubblici finalizzato ad assicurare il controllo della società Sitaf spa; nel contempo alla data odierna la società Anas spa, nonostante le interlocuzioni intercorse, non ha ancora formalizzato ufficialmente la decisione della vendita della sua partecipazione nella società Sitaf spa. Questo consente di prospettare la possibilità di una scelta di mantenimento e, soprattutto, della volontà della società Anas di impegnarsi nella gara per l'acquisto della partecipazione che sarà indetta dalla società FCT holding spa, in controllo del Comune di Torino; che, il ruolo della Città Metropolitana, quale ente di area vasta, deputato a presiedere il sistema dei trasporti e della viabilità nell'ambito del territorio di competenza, rende strategica la partecipazione nella società Sitaf, a condizione che questa partecipazione avvenga in un quadro di accordi finalizzati al conseguimento del controllo della società Sitaf da parte di soci pubblici; che il perfezionamento di un accordo che veda il concorso della Città Metropolitana di Torino, della società Anas spa, ove decidesse di non vendere, e, non da ultimo, della Regione Piemonte, anche attraverso la propria holding Finpiemonte spa, consentirebbe di scegliere il mantenimento della partecipazione da parte della Città Metropolitana di Torino, in quanto costituirebbe il presupposto per concorrere, con serie possibilità di aggiudicazione della gara che sarà indetta dalla società Fct holding spa per la vendita della partecipazione in Sitaf spa; Tutto quanto sopra dovrà avvenire in tempo utile a consentire alla Città Metropolitana di Torino, ove non si conseguano le condizioni del controllo pubblico della società Sitaf spa, di aderire al procedimento di gara che sarà indetto da FCT holding spa, al fine di conseguire le plusvalenze connesse alla vendita di una partecipazione di controllo ed ottemperare utilmente alle sentenze del Consiglio di Stato;*
- 2) nel dispositivo della delibera inserire il punto 2 bis e 2 ter come segue:
- di riservarsi di rivalutare la dismissione od il mantenimento della partecipazione in Sitaf spa entro il mese di gennaio 2020, subordina il mantenimento alle seguenti condizioni:
- a. L'acquisizione entro il mese di gennaio della formale volontà della società Anas spa conservare la partecipazione;
 - b. il perfezionamento, entro il mese di gennaio 2020, di un accordo con la medesima Anas spa ed altri soci pubblici, quali la Regione Piemonte, finalizzato alla partecipazione alla gara che il Comune di Torino, attraverso la controllata FCT holding spa, esperirà per la vendita della propria partecipazione, al fine di conseguire il controllo pubblico della società Sitaf spa;
- di dare indirizzo al dirigente competente affinché, medio tempore, predisponga gli atti propedeutici alla vendita della partecipazione della Città Metropolitana di Torino unitamente al Comune di Torino, attraverso la società FCT holding spa, al fine di scongiurare la possibilità che, in caso di mancato accordo tra soggetti pubblici per conseguire il controllo della Sitaf spa, possa esporre la Città Metropolitana stessa al rischio di non beneficiare delle plusvalenze conseguenti alla gara della quota di controllo della società Sitaf spa.

Consigliere delegato Marco Marocco





Emendamento (controllo e partecipazione rilevante) :

- 1) a pag. 5 della proposta di delibera n.13742/2019, dopo il quinto capoverso che si conclude con le parole "di cui all'Allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.", inserire

"Che a seguito delle vicende descritte in narrativa e, più in generale, alla luce delle criticità evidenziate nel sistema della gestione del sistema autostradale affidato ad operatori interamente privati, è emerso in seno alle forze politiche una diversa valutazione circa le determinazioni assunte dalla Città Metropolitana nel 2014 ed indotto a sollecitare una approfondimento, nell'ottica di ripensare l'opzione della dismissione, propendendo per il mantenimento là dove ciò avvenisse nel quadro di un patto tra soggetti pubblici finalizzato ad assicurare il controllo della società Sitaf spa ovvero una partecipazione rilevante;

nel contempo alla data odierna la società Anas spa, nonostante le interlocuzioni intercorse, non ha ancora formalizzato ufficialmente la decisione della vendita della sua partecipazione nella società Sitaf spa. Questo consente di prospettare la possibilità di una scelta di mantenimento e, soprattutto, della volontà della società Anas di impegnarsi nella gara per l'acquisto della partecipazione che sarà indetta dalla società FCT holding spa, in controllo del Comune di Torino;

Alternativamente, è possibile che si consegua un accordo con Anas spa, qualora decidesse per il mantenimento della partecipazione in Sitaf spa, al fine di costituire una partecipazione rilevante di soci pubblici anche attraverso strumenti pattizi;

che, il ruolo della Città Metropolitana, quale ente di area vasta, deputato a presiedere il sistema dei trasporti e della viabilità nell'ambito del territorio di competenza, rende strategica la partecipazione nella società Sitaf, a condizione che questa partecipazione avvenga in un quadro di accordi finalizzati al conseguimento del controllo della società Sitaf da parte di soci pubblici ovvero consenta di costituire una partecipazione rilevante degli stessi nella compagine sociale della società Sitaf spa;

che il perfezionamento di un accordo che veda il concorso della Città Metropolitana di Torino, della società Anas spa, ove decidesse di non vendere, e, non da ultimo, della Regione Piemonte, anche attraverso la propria holding Finpiemonte spa, consentirebbe di scegliere il mantenimento della partecipazione da parte della Città Metropolitana di Torino, in quanto costituirebbe il presupposto per concorrere, con serie possibilità di aggiudicazione della gara che sarà indetta dalla società Fct holding spa per la vendita della partecipazione in Sitaf spa;

Alternativamente si ritiene che anche una partecipazione rilevante di soci pubblici all'interno della società Sitaf spa possa costituire la condizione per il mantenimento della partecipazione nella suddetta società;

Tutto quanto sopra, ove non si conseguano le condizioni del controllo pubblico della società Sitaf spa ovvero una partecipazione rilevante di soci pubblici, dovrà avvenire in tempo utile a consentire alla Città Metropolitana di Torino, di aderire al procedimento di gara che sarà indetto da FCT holding spa, al fine di conseguire le plusvalenze connesse alla vendita di una partecipazione di controllo ed ottemperare utilmente alle sentenze del Consiglio di Stato;

- 2) nel dispositivo della delibera inserire il punto 2 bis e 2 ter come segue:

2 bis di riservarsi di rivalutare la dismissione od il mantenimento della partecipazione in Sitaf spa entro il mese di gennaio 2020, subordina il mantenimento alle seguenti condizioni:

a. L'acquisizione entro il mese di gennaio della formale volontà della società Anas spa conservare la partecipazione;

b. il perfezionamento, entro il mese di gennaio 2020, di un accordo con la medesima Anas spa ed altri soci pubblici, quali la Regione Piemonte, finalizzato alla partecipazione alla gara che il Comune di Torino, attraverso la controllata FCT holding spa, esperirà per la vendita della propria partecipazione, al fine di conseguire il controllo pubblico della società Sitaf spa

ovvero *le condizioni del controllo pubblico della società Sitaf spa ovvero una partecipazione rilevante di soci pubblici*;

2 ter di dare indirizzo al dirigente competente affinché, medio tempore, predisponga gli atti propedeutici alla vendita della partecipazione della Città Metropolitana di Torino unitamente al Comune di Torino, attraverso la società FCT holding spa, al fine di scongiurare la possibilità che, in caso di mancato accordo tra soggetti pubblici per conseguire il controllo della Sitaf spa *le condizioni del controllo pubblico della società Sitaf spa ovvero una partecipazione rilevante di soci pubblici*, possa esporre la Città Metropolitana stessa al rischio di non beneficiare delle plusvalenze conseguenti alla gara della quota di controllo della società Sitaf spa.